

# Comune di Orani

Pubblici spettacoli organizzati in luoghi pubblici e luoghi aperti al pubblico  
Attività soggette alle norme di sicurezza vigenti

Oggetto: Relazione finale di ricognizione e selezione dei luoghi pubblici e di altri spazi di proprietà comunale aperti al pubblico dell'abitato di Orani da destinare ad attività soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.80 del TULPS con le verifiche preliminari all'utilizzo e determinazione dei vincoli di progetto

Responsabile del Servizio Tecnico: Dr. Antonio Fadda

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Luca Ruiu

Progettista: Arch. Enrica Caire

Collaborazioni: Arch. Claudia Murru

Orani, 31 dicembre 2018

RELAZIONE PRELIMINARE DI RICOGNIZIONE E SELEZIONE DEI LUOGHI PUBBLICI E DI ALTRI SPAZI DI PROPRIETA' COMUNALE APERTI AL PUBBLICO DELL'ABITATO DI ORANI DA DESTINARE AD ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART.80 DEL TULPS CON LE VERIFICHE PRELIMINARI ALL'UTILIZZO E DETERMINAZIONE DEI VINCOLI DI PROGETTO

## PREMESSA

La manifestazione temporanea è uno spettacolo pubblico, avente una durata ridotta, che può essere svolto in un locale pubblico od in un luogo all'aperto ed è caratterizzata dalla presenza di un numero notevole di persone e, per tale motivo, in caso di incendio o di altro guasto o pericolo, potrebbe presentare problematiche rilevanti ai fini della salvaguardia della vita umana.

Pertanto, per l'incolumità delle persone e per la loro sicurezza, il regolamento di esecuzione del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) prevede una Commissione di vigilanza (comunale o provinciale) che verifichi e vigili sulle condizioni di sicurezza della manifestazione.

Tra i documenti essenziali per la verifica di tali condizioni di sicurezza occorre redigere una relazione tecnico descrittiva che valuti le manifestazioni di intrattenimento del pubblico con riferimento ad alcuni punti salienti. Per lo più le attività di intrattenimento che si svolgono in Comune di Orani risultano riconducibili alla fattispecie esclusa dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 'Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo *'luoghi all'aperto, quali piazze e aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi o pedane per artisti, purché di altezza non superiore a m 0,8 e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico, fermo restando quanto stabilito nel titolo IX della regola tecnica allegata allo stesso decreto, ovvero 'Per i luoghi e spazi all'aperto, utilizzati occasionalmente ed esclusi dal campo di applicazione del presente decreto in quanto privi di specifiche attrezzature per lo stazionamento del pubblico, è fatto obbligo di produrre, alle autorità competenti al rilascio della licenza di esercizio, la idoneità statica delle strutture allestite e la dichiarazione d'esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l'approntamento e l'idoneità dei mezzi antincendio'.*

L'amministrazione comunale di Orani ha inteso effettuare una ricognizione e selezione dei luoghi pubblici e dei luoghi aperti al pubblico dell'abitato da destinare ad attività soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.80 del TULPS e offrire alle associazioni organizzatrici di dette manifestazioni uno strumento per agevolare le verifiche preliminari all'utilizzo dei diversi siti determinando i vincoli di progetto per le aree selezionate.

L'attuale contesto ha posto in evidenza la necessità di qualificare e individuare dispositivi e misure che garantiscano sia l'incolumità che la sicurezza delle persone nell'ambito del processo di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni. Al riguardo è stata diramata la Circolare 7 giugno 2017 n. 555/OP/0001991/2017/1, che ha posto in evidenza alla Commissione comunale di accertare alcuni requisiti essenziali rivisitati dalla successiva Circolare del Ministro dell'Interno N. 11001/1/110/(10) che il 18 agosto 2018 ne ha reso più flessibile l'applicazione con la possibilità di mettere in campo migliori strategie operative a salvaguardia dell'incolumità e la sicurezza delle persone. I requisiti essenziali da riguardare restano: capienza delle aree di svolgimento dell'evento; percorsi separati di accesso e deflusso; piani di emergenza ed evacuazione; suddivisione in settori dell'area di affollamento; piani di impiego degli operatori formati per l'accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione e assistenza del pubblico; spazi di soccorso; spazi e servizi di supporto accessori; previsione di adeguata assistenza sanitaria; presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva per avvisi e indicazioni concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità; valutazione divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine; comunicazione al Questore almeno tre giorni prima dell'evento, ai sensi dell'art. 18 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773.

Significando che "mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento di manifestazioni che non garantiscano adeguate misure di incolumità".

Fermo restando che sopra le 200 persone qualsiasi attività risulta di competenza della Commissione di vigilanza comunale e ricordando che gli aspetti tecnici da riguardare nella gestione di ogni manifestazione riguardano i requisiti elencati:

1. capienza delle aree di svolgimento dell'evento, per la valutazione del massimo affollamento sostenibile. In particolare, per quanto concerne le iniziative programmate in aree pubbliche di libero accesso, al fine di evitare sovraffollamenti che possano compromettere le condizioni di sicurezza, gli organizzatori devono essere invitati a regolare e monitorare gli accessi, ove possibile anche mediante sistemi di rilevazione numerica progressiva ai varchi di ingresso fino all'esaurimento della capacità ricettiva dell'area interessata, che sarà interdetta già nella zona di rispetto anche con l'ausilio delle Forze di Polizia;
2. percorsi separati di accesso e di deflusso del pubblico, con indicazione dei varchi;
3. piani di emergenza e di evacuazione, anche con l'approntamento dei mezzi antincendio, predisposti dall'organizzatore dell'evento, con esatta indicazione delle vie di fuga e correlata capacità di allontanamento in forma ordinata;
4. suddivisione in settori dell'area di affollamento, in relazione all'estensione della stessa, con previsione di corridoi centrali e perimetrali all'interno, per le eventuali emergenze e interventi di soccorso;
5. piani di impiego, a cura dell'organizzatore, di un adeguato numero di operatori, appositamente formati, con compiti di accoglienza, instradamento, regolamentazione dei flussi anche in caso di evacuazione, osservazione e assistenza del pubblico;
6. spazi di soccorso, raggiungibili dai mezzi di assistenza, riservati alla loro sosta e manovra;
7. spazi e servizi di supporto accessori, funzionali allo svolgimento dell'evento o alla presenza del pubblico;
8. previsione, a cura della componente dell'emergenza e urgenza sanitaria, di adeguata assistenza sanitaria, con individuazione di aree e punti di primo intervento, fissi o mobili, nonché indicazione dei ospedali di riferimento e loro potenzialità di accoglienza e cura specialistica;
9. presenza di impianto di diffusione sonora e/o visiva, per preventivi e ripetuti avvisi e indicazioni al pubblico da parte dell'organizzatore o delle autorità, concernenti le vie di deflusso e i comportamenti da tenere in caso di eventuali criticità;
10. valutazione di provvedimenti finalizzati al divieto di somministrazione e vendita di alcolici e altre bevande in bottiglie di vetro e lattine, che possono costituire un pericolo per la pubblica incolumità;
11. richiamo dell'attenzione degli organizzatori di pubbliche manifestazioni affinché provvedano a inoltrare la prescritta comunicazione al Questore almeno tre giorni prima dell'evento, ai sensi dell'art. 18 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 («Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza»); la comunicazione avviene attraverso il Portale SUAPE.

Si propone una relazione sui luoghi pubblici e di altri spazi di proprietà comunale aperti al pubblico dell'abitato di Orani da destinare ad attività soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.80 del TULPS realizzata attraverso una schedatura che pone in evidenza le verifiche preliminari all'utilizzo, relative alla superficie, uscite esistenti e percorsi per i mezzi di soccorso e vie di esodo per la determinazione dei vincoli di progetto e capienza ammissibile. Per ogni area trattata sono state evidenziate alcune note e indicazioni migliorative ad uso dell'Amministrazione.

Sono stati considerati i seguenti luoghi:

- 1 Piazza Italia
- 2 Piazza Giovanni XXIII (Santa Croce)
- 3 Piazza Mazzini
- 4 Campetto Urreddu
- 5 Campusantu vetzu - S.Andrea
- 6 Campusantu vetzu - Giardino
- 7 Giardino Su ponte
- 8 Giardino Museo Nivola
- 9 Impianti sportivi Robinson

- 10 Officine ex Val Chisone - Pista ciclabile
- 11 Officine ex Val Chisone - Officina

E' stato redatto un elaborato per uso interno dell'Amministrazione ed un elaborato per l'utente che troverà indicazioni essenziali e regole minime utili all'organizzazione di ogni manifestazione.

Per ognuno degli undici siti elencati è allegata una planimetria che evidenzia un layout di manifestazione tipo che può essere utilizzato per eventi <200 persone e che potrà in ogni caso essere modificato con le verifiche e approvazioni necessarie.

La capienza complessiva dei locali/luoghi di pubblico spettacolo infatti condiziona la procedura di rilascio della dichiarazione di agibilità, da parte del SUAPE. E' necessario presentare un'istanza che può essere una Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) di cui all'art. 19 della Legge n. 241/1990 **esclusivamente quando le manifestazioni si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio e con una capienza massima di n. 200 persone.**

**Relativamente alle attrezzature installate ed ai luoghi di svolgimento, si possono classificare varie tipologie di manifestazione:**

#### **1. MANIFESTAZIONE IN LUOGO ALL'APERTO NON DELIMITATO IN NESSUN MODO**

Il luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione, è escluso dal campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo" in quanto **NON VERRANNO INSTALLATE** specifiche strutture destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi, o pedane per artisti, e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree **NON ACCESSIBILI** al pubblico: non è necessaria la verifica della CCV né la Relazione Tecnica. In ogni caso l'organizzatore deve dotarsi della certificazione relativa all'idoneità statica delle strutture eventualmente installate diverse da quelle destinate allo stazionamento del pubblico, nonché della dichiarazione di esecuzione a regola d'arte degli impianti elettrici installati, a firma di tecnici abilitati, nonché l' approntamento e l' idoneità dei mezzi antincendio.

#### **2. MANIFESTAZIONE IN LUOGO ALL'APERTO CON INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE O DELIMITATO con capienza pari o inferiore alle 200 persone**

Se nel luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione

- verranno installate specifiche strutture per lo stazionamento del pubblico **CON UNA CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;**

- il luogo è delimitato da recinzioni o altro (transenne, mura, etc.) in modo tale che si determini una **CAPIENZA DELL'AREA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE;**

- verranno installate attrezzature elettriche e di amplificazione sonora accessibili al pubblico; allora la manifestazione rientra nel campo di applicazione del D.M. 19 agosto 1996 e pertanto deve essere allegata la Relazione Tecnica di un professionista iscritto all'albo degli ingegneri, degli architetti o nell'albo dei geometri, che attesta la rispondenza delle strutture alle norme e regole tecniche stabilite con il citato D.M. e che sostituisce le verifiche e gli accertamenti da parte della Commissione di Vigilanza della conformità alle disposizioni vigenti per l'igiene, per la sicurezza e per l'incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR 311/2001.

#### **2. MANIFESTAZIONE IN LOCALE AL CHIUSO con capienza pari o inferiore a 200 persone**

Se la manifestazione si svolgerà in un locale al chiuso con **CAPIENZA PARI O INFERIORE A 200 PERSONE** deve essere allegata la Relazione Tecnica di un professionista iscritto all' albo degli ingegneri, degli architetti o nell' albo dei geometri, che attesta la rispondenza del locale e delle strutture alle norme e regole tecniche vigenti e che sostituisce le verifiche e gli accertamenti della conformità alle disposizioni vigenti per l' igiene, per la sicurezza e per l' incolumità pubblica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DPR n. 311/2001.

***Nei casi 2 e 3 la pratica presentata al SUAPE sarà comunque trasmessa alla C.C.V. ai sensi del punto 78 della Tabella A del D.Lgs. 222/2016 per gli eventuali controlli.***

Le ipotesi di cui alle lettere **1) 2) 3)** prevedono una capienza inferiore a 200 persone e pertanto dovrà essere presentata al SUAPE una pratica SCIA nel caso in cui la durata della manifestazione sia contenuta **ENTRO LE ORE 24 DEL GIORNO DI INIZIO.**

Se la durata è prevista **OLTRE** le ore 24 del giorno di inizio, deve essere presentata, 30 giorni prima, **UN'ISTANZA** completa di tutti allegati per ottenere l'Autorizzazione.

Per le successive tipologie **4)** ed **5)** è sempre necessaria l'istanza di licenza da presentare almeno trenta giorni prima dell'inizio della manifestazione, in quanto si tratta di ipotesi che prevedono una capienza superiore alle 200 persone: in questo caso è sempre prevista la verifica della Commissione di Vigilanza, ma per l'ipotesi **5)** tale verifica è già stata effettuata in occasione della precedente edizione della manifestazione, purché non antecedente a due anni.

#### **4) LUOGO ALL'APERTO DELIMITATO O CON STRUTTURE AVENTI CAPIENZA SUPERIORE A 200 O LOCALE AL CHIUSO**

Il luogo all'aperto in cui si svolgerà la manifestazione prevede l'installazione di impianti o strutture (anche sedute) con capienza superiore a 200 persone, oppure trattasi di locale al chiuso con capienza superiore a 200 persone: in questo caso deve essere richiesto attraverso il SUAPE - **30 giorni prima della manifestazione** - il sopralluogo da parte della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo allegando all'istanza la documentazione necessaria.

Le strutture dovranno essere allestite e disponibili in tempo utile per consentire il sopralluogo del Commissione ed il rilascio dell'Autorizzazione.

#### **5) MANIFESTAZIONI GIA' SVOLTE CON LE MEDESIME STRUTTURE**

La capienza del locale/degli allestimenti nell'area all'aperto è SUPERIORE A 200 PERSONE, ma se la Commissione Comunale di Vigilanza ex art. 141 bis T.U.L.P.S./Provinciale ex art. 142 T.U.L.P.S. ha verificato l'agibilità dei medesimi allestimenti (locale, area, struttura, impianti) in data non anteriore **a due anni** (art. 4, ultimo capoverso, del DPR n. 311/2001), la verifica è ancora valida e se ne deve dare atto nell'istanza relativa al rilascio dell'Autorizzazione.

SCHEDA OPERATIVA: SPETTACOLO O TRATTENIMENTO SU AREA PUBBLICA CON TERMINE ENTRO LE ORE 24,00 DEL GIORNO DI INIZIO, CON CAPIENZA INFERIORE A 200 PERSONE E CON L'IMPIEGO DI STRUTTURE

*Modulistica comunale*

Eventuale domanda di patrocinio

Eventuale domanda di contributo

Eventuale richiesta di attrezzature comunali (palchi, transenne, etc.) Nel caso di somministrazione temporanea di alimenti e bevande:

*Pratica SUAPE*

a. Modello DUA – Dichiarazione Autocertificativa Unica

- copia del documento del dichiarante

- copia atto costitutivo o statuto dell'Associazione/Ente/Società (se non già precedentemente presentato)

b. Modello B7 – trattenimento e svago SUAPE

Attività temporanea di pubblico spettacolo o trattenimento con termine entro le h. 24.00 del giorno di inizio, con l'impiego di strutture

Documentazione da allegare:

- programma della manifestazione

- planimetria dell'area

- relazione tecnica redatta da tecnico abilitato per la verifica di agibilità ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. n. 311 del 2001;

- copia Certificato di Prevenzione Incendi (qualora dovuto)

c. Modello D3 – requisiti antimafia

d. Modello D4 – requisiti T.U.L.P.S.

e. Modello F2 – occupazione suolo pubblico

Modello A10 – Domanda autorizzazione acustica (nel caso di superamento dei limiti)

f. Modello C1 – apertura

Per somministrazione

g. Modello F40 - attività temporanea di somministrazione

Nomina responsabile dei rifiuti

Nel caso di presenza di attività commerciali temporanee:

Domanda di autorizzazione temporanea attività di vendita al dettaglio

Documentazione da allegare:

- n. 2 marche da bollo da € 16.00 e copia documento del richiedente

SPETTACOLO O TRATTENIMENTO SU AREA PRIVATA CON TERMINE OLTRE LE ORE 24.00 DEL GIORNO DI INIZIO, CON CAPIENZA SUPERIORE A 200 PERSONE E CON L'IMPIEGO DI STRUTTURE O LOCALI

*Modulistica comunale*

Eventuale domanda di patrocinio

Eventuale domanda di contributo

Eventuale richiesta di attrezzature comunali (palchi, transenne, etc.) Nel caso di somministrazione temporanea di alimenti e bevande:

*Pratica SUAPE*

h. Modello DUA – Dichiarazione Autocertificativa Unica

- copia del documento del dichiarante

- copia atto costitutivo o statuto dell'Associazione/Ente/Società (se non già precedentemente presentato)

i. Modello B7 – trattenimento e svago SUAPE

Attività temporanea di pubblico spettacolo o trattenimento con termine oltre le h. 24.00 del giorno di inizio, con l'impiego di strutture

Documentazione da allegare:

- programma della manifestazione

- planimetria dell'area

- relazione tecnica redatta da tecnico abilitato per la verifica di agibilità da parte della Commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. n. 311 del 2001;

- copia Certificato di Prevenzione Incendi (qualora dovuto)

j. Modello D3 – requisiti antimafia

k. Modello D4 – requisiti T.U.L.P.S.

l. Modello F2 –occupazione suolo pubblico

Modello A10 –Domanda autorizzazione acustica (nel caso di superamento dei limiti)

m. Modello C1 – apertura

Per somministrazione

n. Modello F40 - attività temporanea di somministrazione

Nomina responsabile dei rifiuti

Nel caso di presenza di attività commerciali temporanee:

Domanda di autorizzazione temporanea attività di vendita al dettaglio

Documentazione da allegare:

- n. 2 marche da bollo da € 16.00 e copia documento del richiedente